



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Collano BM 107

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

Collano BM 107

Identificatore unico di formula (UFI):

YS00-Q0YQ-N00J-SDAJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Colla da montaggio

Usi sconsigliati :

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:

Collano AG

Neulandstrasse 3

CH-6203 Sempach Station

+41 41 469 92 75

www.collano.com

Indirizzo email:

sdb@collano.com

Revisione:

19-01-2022

Versione SDS:

1.0

Data dell'edizione precedente:

2022-01-17 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

+41 41 469 92 75 (Mo - Do 8:00 - 12:00 / 13:00 - 17:00 MEZ/CET)

(Fr 8:00 - 12:00 / 13:00 - 16:00 MEZ/CET)

(+41 44 251 51 51 Tox Center)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox. 4; H332, Nocivo se inalato.

Resp. Sens. 1; H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.

Carc. 2; H351, Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2; H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Provoca irritazione cutanea. (H315)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Provoca grave irritazione oculare. (H319)

Nocivo se inalato. (H332)

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (H334)

Può irritare le vie respiratorie. (H335)

Sospettato di provocare il cancro. (H351)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H373)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H412)

Sicurezza:

Generale:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. (P201)

Non respirare i vapori / la nebbia. (P260)

Reazione:

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. (P308+P313)

In caso di malessere, consultare un medico. (P314)

Conservazione:

Conservare sotto chiave. (P405)

Smaltimento:

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali. (P501)

Contenuto:

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog

methylenediphenyl diisocyanate

dietilmetilbenzendiamina

2.3. Altri pericoli

Altre etichette:

EUH204, Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Notazione
difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog	n. CAS: 9016-87-9 n. CE: 618-498-9 REACH: Polymer n. indice:	40-60%	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 EUH204 STOT SE 3, H335	
methylenediphenyl diisocyanate	n. CAS: 26447-40-5 n. CE: 247-714-0 REACH: 01-2120770510-62-XXXX n. indice: 615-005-00-9	5-10%	Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 5.00 %) Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 (SCL: 0.10 %) Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 5.00 %) Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 STOT SE 3, H335 (SCL: 5.00 %) Resp. Sens. 1, H334	[3]
diethylmetilbenzendiamina	n. CAS: 68479-98-1 n. CE: 270-877-4 REACH: 01-2119486805-25-XXXX n. indice: 612-130-00-0	<1%	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Eye Irrit. 2, H319 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	

Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati al sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[3] la sostanza chimica è soggetta alle restrizioni REACH, allegato XVII del REACH.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Contatto con la pelle:



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30°C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.

Ingestione:

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione:

Non utilizzabile

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

Sensibilizzante: il prodotto contiene sostanze che possono provocare allergia in caso d'inalazione. La reazione allergica insorge tipicamente entro un'ora dal contatto con la sostanza allergenica e provocano una reazione infiammatoria nei polmoni.

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico:

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, terra di diatomee o legante universale per la raccolta dei liquidi.

La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione "Considerazioni sullo smaltimento" per lo smaltimento del prodotto.

Vede la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi:

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione:

Evitare la contaminazione e l'assorbimento di umidità.

Asciutto, fresco e ben ventilato

Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

Dati non disponibili

PNEC

Dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche:

Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.

Misure igieniche:

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.




Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata	-	-	-

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessun requisito particolare	-	-

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Butile	0.3	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	
Gomma (Lattice)	0.4	-	EN374-2, EN388	

Occhi:



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Beige

Odore / Soglia olfattiva (ppm):

Caratteristico

pH:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità (g/cm³):

1.25 (20.00 °C)

Viscosità:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Caratteristiche delle particelle:

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

Punto di fusione (°C):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Il punto/l'intervallo di rammollimento (le cere e le paste) (°C):

Non si applica ai liquidi.

Punto di ebollizione (°C):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Pressione del vapore:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità di vapore:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di decomposizione (°C):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C):

>200 °C

Infiammabilità (°C):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Autoinfiammabilità (°C):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Limite di esplosione (% v/v):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

Solubilità in acqua:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Coefficiente n-ottanolo/acqua:

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L):

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici:

Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e immagazzinamento".

▼ 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con ammine ed alcoli, con acqua sviluppo di CO₂, se in contenitori chiusi aumento di pressione; pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed omolog
Metodo di prova	OCSE 403
Specie	Ratto, maschio /femmina
Via di esposizione	Inalazione
Test	LC50 (4 ore)
Risultato	0.31 mg/L
Altre informazioni	

Prodotto/ingrediente	methylenediphenyl diisocyanate
Metodo di prova	
Specie	Ratto
Via di esposizione	Inalazione



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Test LC50
Risultato 0.49 mg/L
Altre informazioni

Nocivo se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea:

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova OCSE 404
Specie Coniglio
Durata
Risultato Effetti nocivi osservati (Irritante)
Altre informazioni

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova OCSE 405
Specie Coniglio
Durata
Risultato Effetti nocivi osservati (Leggermente irritante)
Altre informazioni

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria:

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzazione cutanea:

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova OCSE 429
Specie Topo
Risultato Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)
Altre informazioni

Mutagenicità delle cellule germinali:

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione:

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Metodo di prova	OECD 453 - Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies
Specie	Ratto, maschio /femmina
Via di esposizione	Inalazione
Organo bersaglio	Polmone
Durata	Dati non disponibili
Test	NOAEL
Risultato	0.2 mg/m ³
Conclusione	Effetti nocivi osservati
Altre informazioni	

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova	OECD 453 - Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies
Specie	Ratto, maschio /femmina
Via di esposizione	Inalazione
Organo bersaglio	Polmone
Durata	Dati non disponibili
Test	NOAEL
Risultato	1 mg/m ³
Conclusione	Effetti nocivi osservati
Altre informazioni	

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici:

Effetti cancerogeni: il prodotto contiene sostanze cancerogene. Le sostanze sono classificate come cancerogene oppure sono riportate nell'elenco delle sostanze cancerogene dell'Ispettorato del Lavoro.

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione.

Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuno in particolare.

Altre informazioni:

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog: La sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova	OCSE 203
Specie	Pesce, Danio rerio
Comparto ambientale	
Durata	96 ore
Test	LC50
Risultato	> 1.000 mg/L



Altre informazioni

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog

Metodo di prova

Potenziale bioaccumulabile No

LogPow

Dati non disponibili

BCF

< 14

Altre informazioni

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ototossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 7 - Cancerogeno

HP 13 - Sensibilizzante

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) N° 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile

Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. - 14.4.

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

ADR/RID

Non utilizzabile

IMDG

Non utilizzabile

MARINE POLLUTANT:

No

IATA

Non utilizzabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non utilizzabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Valutare sempre il rischio e la possibilità per misure teniche o condizioni di lavoro per situazioni di questo tipo.

Esigenza di istruzioni particolari:

L'utilizzatore del prodotto deve avere conoscenza specifica dei prodotti contenenti poliuretano e sostanze epossidiche.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

Non utilizzabile

Altro:

Contrassegni tattili.

Fonti:

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

[3] la sostanza chimica è soggetta alle restrizioni REACH, allegato XVII del REACH.

Regolamento (UE) N° 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 ai rifiuti.

Regolamento (CE) N° 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No



SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH204, Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

H302, Nocivo se ingerito.

H312, Nocivo per contatto con la pelle.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H332, Nocivo se inalato.

H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H351, Sospettato di provocare il cancro.

H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodo di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo forniti dal Regolamento.

▼ Convalidato/a da

uca

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingue: IT-it